

SEZIONE PRIMAVERA

Anno Scolastico 2016 - 2017

---

alla scoperta...

con i folletti



Scuola dell'Infanzia Paritaria "Regina Carmeli"  
Suore Carmelitane di S. Teresa - C.so A. Moro, 323 - S. Maria C.V. (CE )  
E-mail: [infanzia.smcv@scuolareginacarmeli.it](mailto:infanzia.smcv@scuolareginacarmeli.it)  
[www.scuolareginacarmeli.it](http://www.scuolareginacarmeli.it)

PROGETTAZIONE didattico - pedagogica per i bambini  
della sezione PRIMAVERA



## DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### "Finalità e valori educativi della scuola"

- "Rispettare e considerare il bambino soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice spettatore".
- Promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità alle nuove situazioni, la conquista dell'autonomia".

\* Intessere un costante dialogo con le famiglie.

PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO:

“Con i folletti, alla scoperta della natura”

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Il mondo della natura con la sua varietà e la sua ricchezza di manifestazioni affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande.

Fornisce inoltre l'occasione di compiere esperienze legate allo scorrere del tempo e ai cambiamenti che esso produce nella realtà che ci circonda.

Attraverso le nostre proposte avvicineremo i bambini alla conoscenza dell'ambiente.

Nel contempo li inviteremo a rispettare ogni essere vivente e, con gradualità a comportarsi correttamente nei confronti della natura.

In questo piacevole cammino saremo accompagnati dai folletti, e saranno proprio loro a farci tante sorprese e ad aiutarci a scoprire le meraviglie e l'incanto della natura, nel mutare delle stagioni.

*Alla scoperta, ogni sorpresa è certa:  
tra fogli a colori di carta stampata  
conosci animali, incontri una fata,  
Se incontri un amico, gli annunci: “Sai?  
Sto scoprendo un mondo bellissimo,  
fatto di stagioni, colori e profumi ...  
È tutto per noi! È un vero tesoro”!*



## Progetto accoglienza

# A scuola con tanti amici



### Premessa

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e per le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative, ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio di un proficuo percorso formativo dell'alunno.

La scuola dell'infanzia favorisce con atteggiamenti e azioni concrete l'accoglienza dei bambini, delle bambine e dei loro genitori in un ambiente dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori fondamentali; si mira quindi a favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori ed insegnanti fondata sulla condivisione di un progetto comune.

Una didattica flessibile, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

### Obiettivi Per i bambini

- Superare il distacco dai genitori e accettare serenamente la scuola.
- Costruire il senso di appartenenza al gruppo.
- Stabilire una relazione affettiva e di fiducia con le figure di riferimento a scuola.
- Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare.
- Esprimersi e comunicare in modo ludico.

### Per genitori e insegnanti

- Favorire la conoscenza delle insegnanti, della vita della scuola e dello stile educativo.
- Conoscersi e avviare una relazione fondata sulla fiducia e sulla collaborazione.
- Condividere la storia del bambino, i bisogni, le aspettative reciproche.

### Per le insegnanti

- Vivere positivamente il momento dell'inserimento.
- Conoscere i bambini, la loro storia, il contesto socio-familiare-culturale di provenienza e raccogliere elementi attraverso l'osservazione, la verifica, la documentazione.
- Comunicare alle famiglie la motivazione e le finalità del Progetto Educativo

## Stimolo iniziale

**Lettura del racconto:** "Topo Tip non vuole andare a scuola" (M. Campanella)

- Racconto e libera espressione grafico pittorica.
- Conosciamoci
- Attraverso un semplice gioco insegniamo:
- La filastrocca del buongiorno

## Poesia

Mi sveglio, esco di casa, mi guardo intorno  
alla mamma e alla maestra dico "Buongiorno!"

**ACCOGLIERE** i bambini con i genitori in un ambiente con atmosfera di festa: palloncini, festoni, musica, canti, giochi e materiali di gioco. siamo tutti amici e insieme siamo felici.

**Giocando a...** girotondo dell'amicizia, passa la palla, scatolino magico.

**Cantando:** Viva la scuola, le mie manine, la casetta, do, do, do domani torno a scuola, ecc

**Scoprendo** e condividendo i giochi: costruzioni varie, peluches, angolo della cucina.

**Disegnando.** Con i pastelli e i fogli mi diverto a lasciare tracce di colore.

**Preparando** la festa dell'AMICIZIA scopro tanti amici che mi vogliono bene.

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Identità e relazione
- Conoscere il bambino (storia, abitudini, comportamenti)
- Fare un'accoglienza gioiosa.
- Instaurare rapporti di fiducia con i genitori.
- Rassicurare i bambini e i genitori mediante la conoscenza dell'ambiente e la partecipazione ai loro problemi.
- Favorire il superamento del distacco dalla famiglia.
- Riconoscere e rispettare l'altro.
- Accettare e condividere le regole.
- Comunicare con i diversi linguaggi espressivi.
- Scoprire il gioco come strumento di divertimento e socializzazione.

## MEZZI

Struttura psicomotoria, palline, cerchi, costruzioni, bambole, peluches, pentoline  
Libretti, colori, fogli.

## VERIFICA:

Osservazione libera dei bambini in fase di gioco.

**DOCUMENTAZIONE:** Riprese e foto dei bambini impegnati nei vari centri di interesse.



## FUNGHETTO

### Il folletto dell'autunno

Trascorso il tempo dell'accoglienza organizziamo le attività educativo-didattiche partendo dall'esplorazione della realtà caratterizzata, in questo periodo, dai cambiamenti stagionali che vedono, in particolare, il passaggio dalla stagione estiva a quella autunnale.

La stagionalità, per tutti gli aspetti che la caratterizzano, offre spunti di scoperta e approfondimento di conoscenza visibili ai bambini e quindi facilmente verificabili.

#### Percorso Didattico – Esperienze – Attività

1. Stimolo iniziale: Arriva una lettera a scuola per tutti i bambini: è di "Funghetto, il folletto dell'autunno" che ci manda in regalo un cesto contenente foglie e frutti autunnali.

*"Ciao bambini, sono Funghetto, il folletto dell'autunno.*

*Sono simpatico, piccoletto e vivo dentro a un grosso fungo.*

*Ho un vestito giallo e arancione ed un lungo cappello rosso a punta così mi confondo meglio nel bosco e voi non potete vedermi.*

*In autunno preparo i miei colori preferiti (giallo, arancione, rosso e marrone): prendo dei grandissimi pennelli e salgo sui rami per dipingere le foglie degli alberi.*

*Quando ho finito chiamo il mio amico vento che con un fortissimo soffio fa volare via tutte le foglie dagli alberi.*

*Volano dappertutto, mentre i folletti del bosco si divertono a rincorrerle e a pestarle.*

*Ho visto che, avete un cesto con un po' di foglie e frutti dell'autunno, ma sicuramente ce ne saranno anche altri.*

*Noi folletti, nel bosco, vogliamo preparare un museo con tutti i lavori sull'autunno: che ne dite di aiutarci un po' e di inviarci del materiale per il nostro museo?*

*Accettiamo tutto: disegni, lavoretti, schede colorate, cartelloni. Siete d'accordo?*

*Aspetto vostre notizie e, soprattutto, un po' dei vostri lavori!*

*Grazie mille e ... a presto*

*Funghetto*

1. Drammatizzazione della storia.
2. Quando il tempo lo permette, uscita con i bimbi per osservare il paesaggio, scattare fotografie e raccogliere le foglie cadute dagli alberi per preparare un grande cartellone d'autunno.
3. Rielaborazione grafica del folletto d'autunno
4. Osservazione e classificazione degli elementi della natura (prato, alberi, frutti)
5. Presentazione di vari tipi di frutta (uva, pere, mele, castagne, melograni, kiwi)

- 6 Parliamo degli animali che vanno in letargo e memorizziamo il loro nome e il loro habitat
- 7 Iniziamo l'ascolto delle "Quattro stagioni" di Vivaldi e la lettura de "Il Brutto Anatroccolo" di Andersen.
- 8 Canti e poesie dell'autunno
- 9 Gioco: Tra gli alberi

### OBIETTIVI FORMATIVI

**Il mondo della natura: sviluppare atteggiamenti di riflessione sul mondo del creato.**

- Scoprire e riconoscere gli aspetti che caratterizzano la stagione autunnale.
- Scoprire le caratteristiche dell'albero.
- Svolgere semplici attività espressive grafico-pittoriche e manipolative.
- Conoscere la frutta autunnale.
- Scoprire il comportamento di alcuni animali in base alla stagionalità.
- Ascoltare, comprendere e memorizzare semplici filastrocche poesie e canti.
- Ascoltare e comprendere racconti.
- Scoprire le stagioni attraverso i cinque sensi.

### Materiali:

- Foglie di tutti i colori e dimensione
- Carta e cartoncino
- Pennarelli tempere, acquerelli, forbici, colla, fogli da pacco, stoffe,
- Frutta autunnale
- Ricci e castagne
- Scatole cassetta per gli animali.
- Pastelli e tempera

### VERIFICA

Si osserva il comportamento dei bambini, la partecipazione e il coinvolgimento nelle varie attività, la capacità di esprimersi verbalmente e l'espressione grafico - pittorica.

### DOCUMENTAZIONE

Stesura del progetto, cartelloni murali, raccolta degli elaborati e fotografie dei bambini impegnati nelle varie attività autunnali.



## FIOCCO di NEVE: il folletto dell'inverno

### Premessa

Nel corso di tutte le esperienze i bambini fanno comunemente ricorso al loro vissuto quotidiano, alle conoscenze che acquisiscono anche al di fuori della scuola. La sensazione del freddo è sicuramente un'esperienza che ciascuno di loro vive quotidianamente. Questa sensazione dominante nella stagione invernale, costituisce il punto di partenza per la progettazione di attività relative all'inverno.

Partendo dal freddo e dalla necessità di proteggersi da parte di tutti (persone, animali, piante,) inizierà il nostro percorso e le nostre osservazioni.

### Percorso Didattico – Esperienze – Attività

Stimolo iniziale: L'arrivo di un pacco tutto bianco con dentro "Fiocco di Neve"

Il folletto dell'inverno.

- Fiocco di neve ci racconta una storia: "Il pupazzo di neve e il passerotto" (dalla guida)
- conversazione, espressione grafico -pittorica
- puntualizzazione del racconto.

### L'inverno, il freddo, la neve, il ghiaccio, la nebbia...

- conversiamo con i bambini sul freddo
- proponiamo delle esperienze concrete: come si forma il ghiaccio
- perché, se portiamo dentro la neve si scioglie ...
- Come ci riscaldiamo

### Esploriamo il territorio:

- osserviamo la natura: gli alberi, il prato, il colore del cielo...
- conversiamo con i bambini ricordiamo gli animali che sono andati in letargo
- chiediamo quali animali si vedono in questa stagione

### - proponiamo una piccola poesia:

"Dentro al nido  
Stretti, stretti, piccolini  
stanno al caldo gli uccellini.  
Fuori nevica e c'è vento:  
l'inverno è arrivato  
ed è contento!"



### L'inverno degli agrumi

- chiediamo ai bambini quali frutti si possono trovare nella stagione invernale
- mostriamo loro gli agrumi, li sbucciamo e facciamo memorizzare le parti del frutto:  
Buccia - spicchio - polpa - semi - succo.
- far osservare la frutta coinvolgendo tutti i sensi:
- Vista: forma, colore
- Tatto: buccia liscia, rugosa
- Odorato: profumo forte e dolce
- Gusto: sapore aspro o dolce
- Facciamo disegnare gli agrumi



### Carnevale ("Maschere di Carnevale" )

- Parliamo del carnevale e conosciamo qualche mascherina tradizionale
- appendiamo qualche addobbo di carnevale,
- gioco dei travestimenti
- memorizziamo canzoni e poesie

#### • **Giochi:**

- - Il gioco degli sci: i bambini imitano gli sciatori e si muovono come loro, fingendo di scivolare sulla neve.
- - Il gioco delle palle di neve: i bambini costruiscono palle di neve con la carta di giornale per colpire un bersaglio o un canestro...

#### • **Materiali:**

- carta bianca, colorata, cartelloni, colori a tempere, acquerelli, pennelli,
- pennarelli, gessi, stoffe, lana di vari colori, cotone, frutta, recipienti, macchina fotografica, stampante, computer...

#### **Metodologia**

- - osservazione ed esplorazione dell'ambiente naturale,
- - giochi senso - percettivi,
- - attività grafico - pittoriche,
- - racconti,
- - conversazioni,
- - lavori di manipolazione

#### **Verifiche e competenze**

- Osservazione delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi proposti
- Osservazioni delle capacità individuali e conoscere gli aspetti caratteristici della stagione invernale.



# FIGRELLA

## il folletto della primavera

### Premessa

Trascorso il periodo invernale, la nuova stagione primaverile ci offre la possibilità di proporre ai bambini esperienze direttamente a contatto con la natura che si “risveglia”. I bambini, molto sensibili alle trasformazioni naturali, sperimenteranno in prima persona i fenomeni più tipici della bella stagione e la nostra esplorazione sarà ricca di nuove scoperte e di nuovi stimoli per le diverse attività.

### Percorso Didattico – Esperienze – Attività

#### Stimolo iniziale:

L'arrivo di un pacco “primaverile” contenente, libri, storie, CD, immagini ...

1. Lettura del racconto: “Aprile” di U. Petrini
2. Usciamo con i bambini per osservare da vicino i segni della primavera

Osserviamo:

- l'erba, i fiori del prato, memorizziamo il loro nome (margherita, i fiorellini azzurri, il trifoglio, le viole)
  - gli alberi (gemme, fiori, foglie) e nominiamo le parti della pianta
  - gli animaletti del prato (formiche, api, farfalle, ...)
  - individuazione delle principali caratteristiche di una pianta (radici, fusto, foglie, fiore)
  - facciamo l'esperienza della semina...
4. Giochi strutturati nel prato
  5. Riordino in sequenze logiche di immagini
  6. Preparazione di cartelloni
  7. Memorizzazione di semplici filastrocche e canti



### **Metodologia**

Le attività saranno caratterizzate dalle seguenti fasi:

- ☐ Osservazione e sperimentazione
- ☐ Verbalizzazione e rappresentazione grafica

### **Materiali:**

Cesto dei tesori, valigia della primavera: palette, innaffiatoio, vaschette, sassi, terra, semi. Fogli colorati e cartoncini. Colori e tempere.

### **Modalità di verifica**

Le verifiche saranno svolte in itinere e al termine del percorso, osservando:

- ☐ La partecipazione e l'interesse dei bambini
- ☐ La rappresentazione grafica
- ☐ L'espressione linguistica

### **Documentazione**

Osservazioni delle capacità individuali e conoscere gli aspetti caratteristici della stagione primavera

### **Racconto:**

*Nel palazzo del re Anno c'era grande agitazione ...*

*Si annuncia l'arrivo della Primavera, una signora un po' pazzarella: un momento gaia come un raggio di sole, un momento arcigna come una nuvola grigia.*

*Tutti volevano fare bella figura e i dodici figli dell'anno si davano un gran da fare per offrirle un dono degno della sua importanza. Il primogenito preparava un diadema con ghiaccioli purissimi: stelle di neve e aghetti di brina; il sesto figlio fondeva nel crogiuolo l'oro delle spighe per preparare una collana di rubini, papaveri e ametiste di fiordalisi.*

*Ogni mese si dava da fare, ma del quarto mese non si sapeva nulla, girellava in giardino con aria misteriosa e nessuno riusciva a cavargli una parola di bocca.*

*E venne il giorno tanto atteso: la bella signora scese dalla carrozza e mosse i primi passi nel parco della reggia.*

*Allora nelle aiuole, sulle siepi, nei prati, come a un tocco di bacchetta magica sbocciarono l'una dopo l'altra a migliaia le corolle variopinte di tutti i fiori.*

*La Primavera non finiva di incantarsi e di lodare. Il quarto mese inchinato dinanzi a lei offriva il suo dono di colori e di profumi. La Primavera lo volle al suo fianco:*

*"Tu sarai il mio paggio" gli disse "e ti chiamerai Aprile, colui che apre i boccioli e le gemme al mio passaggio!". Aprile rideva di gioia e aveva negli occhi i lucciconi della commozione.*



# **STELLINA**

## **folletto dell'estate**

5^ Quarta tappa: "Stellina" Il folletto dell'estate  
Continuano le attività di scoperta delle stagioni.  
Per concludere l'anno scolastico organizzeremo attività  
partendo dall'esplorazione dell'ambiente estivo e di quanto ci offre.

### **Percorso Didattico – Esperienze – Attività**

#### **Stimolo iniziale:**

un' ambiente "estivo" contenente, elementi che ci parlano delle prossime vacanze ...

- 1 Il folletto Ciliegino ci racconta le storie dell'estate: Gedeone, il girasole, gli allegri pesciolini
2. Usciamo con i bambini per osservare da vicino i segni dell'estate

#### **Osserviamo:**

- gli alberi con le chiome verdi e folte
- la frutta estiva
- gli animalletti del prato
- osserviamo e gustiamo la bella frutta colorata
- dipingiamo l'estate

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Cogliere gli aspetti che caratterizzano la primavera.
- Cogliere le trasformazioni naturali.
- Raccontare, ascoltare, comprendere semplici racconti
- Esprimersi attraverso il disegno e le attività manipolative.
- Memorizzare filastrocche e canzoncine.
- Utilizzare il corpo per rappresentare situazioni fantastiche.
- Esprimersi attraverso la mimica
- Scoprire la primavera attraverso i sensi

### Metodologia

Le attività saranno caratterizzate dalle seguenti fasi:

Osservazione e sperimentazione

Verbalizzazione e rappresentazione grafica

### Materiali:

Cesto dei tesori, frutta di stagione: palette, secchielli, innaffiatoio, vaschette, sassi, sabbia. Fogli colorati e cartoncini. Colori e tempere.

### Modalità di verifica

Le verifiche saranno svolte in itinere e al termine del percorso, osservando:

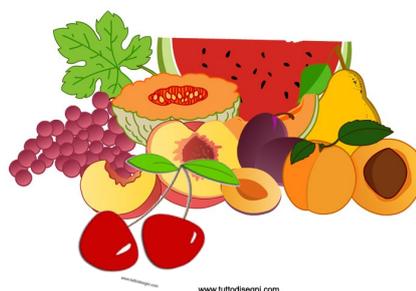
La partecipazione e l'interesse dei bambini

La rappresentazione grafica

L'espressione linguistica

### Documentazione

aspetti caratteristici della stagione estiva



### VERIFICA

Osservazione libera dei bambini in fase di attività e di gioco.

### DOCUMENTAZIONE

Riprese e foto dei bambini impegnati nelle varie attività estive.



Calda estate  
ti voglio solo salutare,  
perchè in vacanza  
voglio andare.

### ESTATE:

Viva l'estate, i fiori, e le farfalle,  
Le ciliegie rosse, le zucche gialle  
Viva la rondine che in cielo volano,  
Viva la fine della scuola.

